

←Tutti gli eventi

"Più forte del destino", lo spettacolo di Antonella Ferrari alla Festa del Radicchio di Scorzè

VT Redazione · 19 Novembre 2015

Presso **Festa del Radicchio** Dal 21/11/2015 Al 21/11/2015



Fresco della tappa triestina a Muggia, sabato 21 novembre 2015 alle ore 21.15 in occasione dell'anniversario della fondazione della sede Aism di Martellago, presso la storica Festa del radicchio di Rio San Martino di Scorzè, andrà in scena lo spettacolo **"Più forte del destino: tra camici e paillette, la mia lotta alla sclerosi multipla"**, scritto e interpretato da Antonella Ferrari, autrice dell'omonimo libro, edito da Mondadori.

Antonella Ferrari, madrina nazionale di AISM è sensibile e attenta alla vita delle sezioni territoriali (grandi e piccole) che la richiedono in tutta Italia; è un volto noto del cinema e della televisione che porta in scena il delicato tema della disabilità e l'etichetta della diversità, ripercorrendo la sua esperienza di vita in modo leggero, curioso, buffo, senza far mancare momenti di profonda riflessione, sempre superati grazie alla grande forza d'animo. Dove passa lei si riempiono i teatri e la gente che accorre pensando ad uno spettacolo pesante e impegnativo, vive dei momenti divertenti e coinvolgenti, che lasciano spazio a un pizzico di commozione finale.

Un tour di grande successo che da due anni sta girando l'Italia e che proseguirà per la Campania e la Sicilia dopo la tappa veneta. Lo spettacolo vuole passare un insegnamento forte, quello per cui la malattia, come tutte le difficoltà che il destino ci pone davanti, va affrontata per quello che è, come una sfida con noi stessi che possiamo vincere. La difficoltà può e deve diventare un'occasione di

ricerca, per noi per gli altri, di nuove occasioni e di nuove strade, poiché come la vicenda di Antonella insegna, non cambia l'obiettivo che ci si era preposti, cambia solo la traiettoria per raggiungerlo.

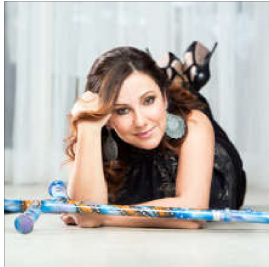
Sul palcoscenico Antonella racconterà la sua storia, la sua lotta, la sua vita vissuta pienamente; non lo farà con i toni drammatici ma, al contrario, si racconterà in modo ironico e divertente. L'umorismo è fondamentale: è il fil-rouge di tutto lo spettacolo in cui c'è molto cinismo e divertimento. "Credo sia importante prendersi in giro. Anche un disabile deve farlo e io prendo in giro tutti quegli stereotipi legati alla disabilità che ti vuole perdente, seduta, triste e struccata. Una disabilità che non prende in considerazione la voglia di piacersi. L'umorismo è alla base della mia vita."

E aggiunge: **"Da due anni porto in giro questo spettacolo e vedere così tanta gente che viene ad applaudirmi e abbracciarmi mi riempie di gioia.** Il segreto del successo di Più forte del destino è la leggerezza con la quale si parla di argomenti che leggeri non sono. Si trascorre una bella serata a teatro e poi si va a casa riflettendo, senza quasi accorgersene."

"Più forte del destino", lo spettacolo di Antonella Ferrari alla Festa del Radicchio di Scorzè

Fresco della tappa triestina a Muggia, sabato 21 novembre 2015 alle ore 21.15 in occasione dell'anniversario della fondazione della sede Aism di

Martellago, presso la storica Festa del radicchio di Rio San Martino di Scorzè, andrà in scena lo spettacolo **"Più forte del destino: tra camici e paillette, la mia lotta alla sclerosi multipla"**, scritto e interpretato da Antonella



Ferrari, autrice dell'omonimo libro, edito da Mondadori.

Antonella Ferrari, madrina nazionale di AISM è sensibile e attenta alla vita delle sezioni territoriali (grandi e piccole) che la richiedono in tutta Italia; è un volto noto del cinema e della televisione che porta in scena il delicato tema della disabilità e l'etichetta della diversità, ripercorrendo la sua esperienza di vita in modo leggero, curioso, buffo, senza far mancare momenti di profonda riflessione, sempre superati grazie alla grande forza d'animo. Dove passa lei si riempiono i teatri e la gente che accorre pensando ad uno spettacolo pesante e impegnativo, vive dei momenti divertenti e coinvolgenti, che lasciano spazio a un pizzico di commozione finale.

Un tour di grande successo che da due anni sta girando l'Italia e che proseguirà per la Campania e la Sicilia dopo la tappa veneta. Lo spettacolo vuole passare un insegnamento forte, quello per cui la malattia, come tutte le difficoltà che il destino ci pone davanti, va affrontata per quello che è, come una sfida con noi stessi che possiamo vincere. La difficoltà può e deve diventare un'occasione di ricerca, per noi per gli altri, di nuove occasioni e di nuove strade, poiché come la vicenda di Antonella insegna, non cambia l'obiettivo che ci si era preposti, cambia solo la traiettoria per raggiungerlo.

Sul palcoscenico Antonella racconterà la sua storia, la sua lotta, la sua vita vissuta pienamente; non lo farà con i toni drammatici ma, al contrario, si

racconterà in modo ironico e divertente. L'umorismo è fondamentale: è il fil-rouge di tutto lo spettacolo in cui c'è molto cinismo e divertimento. "Credo sia importante prendersi in giro. Anche un disabile deve farlo e io prendo in giro tutti quegli stereotipi legati alla disabilità che ti vuole perdente, seduta, triste e struccata. Una disabilità che non prende in considerazione la voglia di piacersi. L'umorismo è alla base della mia vita."

E aggiunge: **"Da due anni porto in giro questo spettacolo e vedere così tanta gente che viene ad applaudirmi e abbracciarmi mi riempie di gioia.** Il segreto del successo di Più forte del destino è la leggerezza con la quale si parla di argomenti che leggeri non sono. Si trascorre una bella serata a teatro e poi si va a casa riflettendo, senza quasi accorgersene."